

SEMPRE PIU' IMBARAZZANTE LA POSIZIONE DEL "SINDACO DEI POVERI..."

Lea Massari, protagonista femminile del film «I sogni nel cassetto» che Renato Castellani gira nella città di Pavia. Altri interpreti sono Cosetta Greco e il giocatore di pallacanestro Enrico Pagani

di
di
in
di
he
lo
la-
ti-
te
ti,
he

1
-
-
3
0
-
-
-

-
-
-
A
n
i
f
n
i,
-
-
-
-
-
-

o
-
el
-
ti
-
-
o
-
-
o
-
i-
a
u
il
-
-
a
-
-
-

a.
o
n
r
t
r
o

-
-
t.
t.
z
z
-
o
-
im
t
t
e!

e
z
d
-
-
-
-
-
-
-



-
 -
 -
 di
 n-
 re
 na
 iii
 ele
 le,
 r-
 o,
 e-
 re
 r-
 o-
 ci
 n-
 z-
 er
 la
 dt
 un
 di
 r-
 e-
 te
 en
 z-
 he

di
di
in
di
he
lo
la-
ti-
te
ti,
he

m-
 a-
 ar
 la
 di
 un
 di
 rr-
 e-
 te
 sa
 z-
 he

di
di
in
di
he
lo
la-
ti-
te
ti,
he

LOTTA PER I MIGLIORAMENTI ECONOMICI

Lo sciopero dei lavoratori edili è stato rinviato a venerdì

Decisione comune dei sindacati CGIL e UIL - I padroni si oppongono ancora alle richieste servendosi degli « argomenti » della CISL

Lo sciopero degli edili romani per i miglioramenti economici, già annunciato per oggi martedì, è stato rinviato a venerdì 25, a seguito degli accordi intervenuti nella mattinata di ieri tra i sindacati di categoria aderenti alla CGIL e alla UIL.

Le modalità dello sciopero restano quelle già comunicate, vale a dire che il lavoro verrà sospeso dalle ore 12 di venerdì 25, fino al termine della giornata lavorativa.

Come è noto, questa manifestazione degli edili romani, che da 11 mesi sono in lotta per sostenere le rivendicazioni avanzate dal sindacato unitario, è stata decisa unanime dai sindacati provinciali CGIL e UIL, sulla base di una comune piattaforma rivendicativa intesa ad ottenere per i lavoratori un adeguato miglioramento del salario.

La decisione di chiamare la categoria alla lotta è stata presa dai due sindacati a seguito della nuova risposta evasiva data dall'Associazione costruttori alla richiesta avanzata in comune dalle due organizzazioni. Come già in oc-

casione della presentazione delle note richieste da parte del sindacato unitario, l'ACER ha infatti risposto che la questione del miglioramento del salario esula dalla sua competenza territoriale e ha rinviato la questione all'ANCE, la organizzazione nazionale degli industriali edili.

Va segnalato che la CISL, sollecitata dai due sindacati ad aderire all'azione, non ha ancora dato cenno di risposta ed è significativo che l'organo della Associazione costruttori, nel suo ultimo numero ha nuovamente argomentato la sua opposizione di principio ad ogni richiesta di aumenti servendosi di un comunicato emesso, tempo addietro, dalla CISL-edili di Roma.

Assemblee di ambulatori ieri, a P. Brancaccio

Ieri a Palazzo Brancaccio i venitori ambulatori hanno tenuto un'assemblea per discutere i problemi della categoria alla luce della risposta evasiva data dall'Associazione costruttori alla richiesta avanzata in comune dalle due organizzazioni. Come già in oc-

CRONACHE GIUDIZIARIE

Rinviali i processi per i reali di stampa

In attesa che la Corte Costituzionale decida in proposito

Dinnanzi alla Terza Sezione Penale del Tribunale dovevano essere discussi ieri mattina numerosi processi contro i direttori di vari giornali imputati di reati di stampa.

Il P.M. Corrias ha chiesto che tutti i procedimenti fossero rinviati alla Procura della Repubblica in attesa che la Corte Costituzionale si pronunciasse in merito alla eccezione di inammissibilità sollevata da più parti e proposta dall'art. 37 del regolamento di procedura che prevede la responsabilità dei direttori di quotidiani in materia di stampa.

La raccolta di firme per il progetto di amnistia

Oggi avrà luogo a Ponte Pagine, Campitelli e Trastevere. Come già annunciato, avrà luogo oggi nel nono Ponte Pagine, Campitelli e Trastevere la raccolta di firme in calce alla proposta di legge, di iniziativa popolare, per la concessione di una amnistia in occasione del decennale della Resistenza.

Numerose firme sono già state raccolte in numerosi quartieri cittadini per iniziativa del Comitato di solidarietà democratica.

Dalle 18.30 alle 21 in via del Bello 5, primo piano, e in via Luciano Manara 15 i cittadini elettori muniti di un documento di identità potranno sottoscrivere il progetto di legge.

Sparisce la « Singer » nella bottega del sarto

Il sarto Andrea Baldassone ha denunciato che la scorsa notte i ladri penetrati nel suo laboratorio sottrassero una Singer, una macchina da cucire di marca tedesca, e un cassetto di stoffe per un valore complessivo di circa 100 mila lire.

GLI SPETTACOLI

CONCERTI

Concerto al Quirino

Oggi alle 21, ultima in abbonamento, la sala Quirino darà il suo ultimo concerto.

TEATRI

OGGI ALL'OPERA

"Organo di bambù" e "Il gabbio del Califo"

"Pinocchio"

Oggi alle 21, ultima in abbonamento, la sala Quirino darà il suo ultimo concerto.

Naufragati nel disprezzo due comizi fascisti

Ieri i fascisti hanno tentato di tenere due comizi a San Lorenzo e a Trastevere, ma entrambi i comizi sono stati costretti a ritirarsi dopo poche battute fuorilegge.

Il disprezzo di cui li ha circondati la popolazione è stato tale da indurli a ritirarsi senza aver potuto superare i primi metri della marcia.

Sparisce la « Singer » nella bottega del sarto

Il sarto Andrea Baldassone ha denunciato che la scorsa notte i ladri penetrati nel suo laboratorio sottrassero una Singer, una macchina da cucire di marca tedesca, e un cassetto di stoffe per un valore complessivo di circa 100 mila lire.

CIRCHI

CIRCO NAZIONALE TOGNI (Via Salaria 561-563). Tutti i giorni da oggi spettacolo alle 18.30 e 21.30. Grande spettacolo a 100 e 150 metri.

CINEMA-VAIETÀ

Alhambra: Mandato di cattura con J. Webb.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

Alibi: Vagante a Montecarlo con A. Hübner.

RISERVATO A CHI NON CREDE

Nonostante che ogni giorno le meraviglie della scienza cambino il mondo, ancora vi sono molte persone che non credono sia possibile eliminare i capelli grigi con una semplice brillantina, e perciò si rassegnano a sembrare più vecchi, subdono le spiacevoli conseguenze nella vita e negli affari.

Ormai da 10 anni milioni di persone in tutto il mondo hanno trovato una più grande gioia nella vita e miglior fortuna eliminando i capelli grigi con la famosa brillantina RINOVA. Poche gocce di brillantina RINOVA, mese nel palmo della mano e passate sui capelli come una qualsiasi brillantina, hanno il magico potere di risvegliare il processo di colorazione dei vostri capelli grigi o bianchi, e di far riprendere ad essi, in pochi giorni, il primitivo colore di gioventù, sia esso stato biondo, castano, bruno o nero. Sembrerebbe ringiovaniti di dieci anni! La brillantina RINOVA non essendo una tintura, non macchia e nessuno non può sospettare l'uso. Rinforza e rende giovanile la capigliatura, elimina la forfora. La brillantina RINOVA è in vendita nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 420 al Cav. Angelo Vaj - Piacenza.

TUTTI GLI UOMINI Sono invitati a visitare il grande assortimento in confezioni di Superabito in Via Po, 39-F (angolo via Simeone) 120 fogli. Le più belle stoffe. Sartoria di classe.

ANNUNCI SANITARI

Dottor ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENNERE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 01-29 - Ore 8-20 - Fest. 4-11

Dottor STROM

SPECIALISTA DERMATOLOGO

Cura sistematica delle

VENE VARICOSE

VENNERE - PELLE

DISFUNZIONI SESSUALI

VIA COLA DI RIENZO 152

Tel. 294.501 - Ore 8-20 - Fest. 4-11

Studio medico

ESQUILINO

Venerie

Cura prematrimoniale

DISFUNZIONI SESSUALI

di ogni ordine

LABORATORIO

ANALISI MICROSCOPICHE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista

Aut. Pref. 17-7-55 n. 2175

Per il Comune

Le manifestazioni del P.C.I.

Per la Provincia

OGGI

Piazza San Sarnano: ore 19, on. Giuseppe Di Vittorio e Ugo Vetere

Piazza del Quadraro: ore 19, on. Edoardo D'Onofrio e Fernando Di Giulio

Piazza Ettore Rolli: ore 18.30, sen. Tomaso Smith e Maria Michetti

Piazza Caracci: ore 18.30, sen. Enrico Molè e Otello Nannuzzi. Presiederà il prof. Durante

DOMANI

ACILIA, località Risero, ore 19.30, Cesare Bouche.

APPIO NUOVO, p. S. M. Assunzione, ore 19, G. Pajetta-Durante e Di Giulio.

CASBIA, località Partenze, ore 19.30, Lorenzo Mosci-Ventura.

FIUMICINO, p. Garibaldi, ore 21, Turchi.

GORDIANO, ore 19.30, Lapicciarella-L. De Angelis.

GALLIANO, via Ce. Zeno, ore 19, Giunti.

ITALIA, p. Boezia, ore 19, Maurizio Ferrara-Tedoro Morga.

MONTESACRO, Tufino, ore 20, Aloisio Elmo-Ugo Vetere.

MAGLIANA, da Petrella, ore 19, Lauriti.

MAGGIO, Stazione, ore 18.30, E. Tedesco-G. Berlinguer.

NOMENTANO, mezzo Via Letture, ore 19.

OSTIA LIDO, p. Anco Marzio, ore 18, Gianni Rodari.

PONTE MAMMOLO, ore 19, Pallotta-Lusena.

PORTA MAGGIORE, p. Pretesto, ore 19, L. Canali.

PRIMAVERILE, ore 18.30, Trombadori-Caproni.

PONTE MILVIO, p. Ponte Milvio, ore 18, Natoli-Bellini.

PORTONACCIO, v. Monti di Pietralata, 17.30, Levi-A. Gordan.

QUARTICICOLA, v. Quarcicicola, ore 20, Berlinguer-Bergamini.

S. PAOLO, Largo Cavour, ore 19, Massimo Del Franchi.

TIBURTINO, via Cassa, ore 19, Carmen Jacchia-Forcella.

VALLE AURELIA, ore 19, Lordi-G. Gioè.

VAL MELAINA, ore 19.

Piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi, martedì 22 maggio (142-229 S. Rita, il sole sorge alle ore 4.17 e tramonta alle 19.52 - 18.39. Niente esule a Parigi il filosofo Tommaso Campanella - 1873: muore Alessandro Manzoni - 1883: muore Victor Hugo - 1939: viene firmato a Berlino il "patto d'acciaio" tra i nazisti tedeschi e i fascisti italiani.

Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 13,5, massima 24,8.

UN ANEDDOTTO

I due celebri medici Scarpa e Rasori insegnavano contemporaneamente all'Università di Pavia, e pare non si vedessero troppo di buon occhio. Un giorno Scarpa, mentre si intratteneva sotto i portici con alcuni studenti, fu approdato improvvisamente da Rasori che passava frettolosamente. Scarpa lo salutò e disse: «Ora vado a fare il rasoio, dovrà pur perdersi il filo...». E l'altro, sempre pronto per tagliare una scarpa!

VI SEGNALIAMO

TEATRI: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

CINEMA: All'Avet niente di nuovo, al La Fenice: «Il grande fratello».

TEATRO: Cines Togni.

zoccole

DI NINO MARTEGANI

Per le Vostre vacanze SANDALI E ZOCCOLETTI di ogni tipo e prezzo

Praticità e durata L. 3500

Mocassino originale L. 2000

Gravito finissimo - durata L. 2990

Gravito - leggerissimo L. 3400

Pratico elegante L. 2100

Zoccololetto elegante L. 1400

Vitello bianco o vernice L. 3500

Vitello marrone - durata mis. 30 L. 2300

Vitello bianco mis. 18 L. 1200

Vitello rosso mis. 21 L. 1500

MASSIMA CONVENIENZA DI PREZZI

NEGOZIO IN ROMA

Via del Corso, 176 - Tel. 6.59.28

Visitate le nostre vetrine!

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

GIRO D'ITALIA: GIANCARLO ASTRUA E' IL PIU' BRAVO IN MONTAGNA, MA SANDRO FANTINI VINCE ALLO SPRINT A SALICE TERME

Attacco degli scalatori: una rivoluzione!

● Astrua, Clerici e Fornara hanno dato un duro colpo a Magni e hanno frantumato le poche illusioni di Coppi (in ritardo di 6'58").

● L'abruzzese Fantini nuova maglia rosa per i ritardi di Baffi e Zucconelli.

(Dal nostro inviato speciale)

SALICE TERME, 21. — Caldo. L'asfalto del Lido di Albano brucia. Il mare è piatto e scintillante come uno specchio. Appuntato come un sarto il sole che picchia. Manca Bover, che si è malconato nella caduta di ieri. Dal mare ai monti: oggi è un giorno di fatica da bestie. Coppi sospira: «Ce la faremo?».

Gioia di Zucconelli, che nel gioco di picchi e ripicchi con Baffi infuse l'ha spuntato: la «maglia rosa» e sua! Zucconelli è felice: «...quello che credevo un sogno, è una realtà: bella, meravigliosa. Non so cosa dire, mi sento un altro, mi pare d'essere più forte! Certo, sono più sicuro... però, oggi sarà dura per me, oggi la corsa si arrampica...».

Era la mezzanotte di ieri, quando, al Lido d'Albano, Zucconelli è stato vestito di rosa. Come sapete, Zucconelli, sul traguardo di Genova, risultava in ritardo di 8" su Baffi, il quale, gli 8", li ha perduti nella «giostia». O meglio: la «Nivea» li ha perduti nei confronti della «Legnano». E, ecco, dunque, Baffi e Zucconelli, Ma, per le migliori piazze conquistate, il diritto a portare la «maglia» spettava a Zucconelli. Demoralizzato, Baffi, che si chiedeva: «E' tutta colpa mia se ho perduto la posizione di leader?».

Dal Lido d'Albano, passo passo, il «Giro» si porta alla periferia di Genova: «Il «rio» è alle 13.45. E' subito un zig-zag di scatti, quindi, fuggono Hollenstein e Massocco. E, all'insorgimento, prima Zucconelli e Ziliotti, poi Galdeano. Non

Oggi si corre la Voghera-Mantova (km. 198): una tappa piatta come una soglia

succo. E' sparito il sole. Sulla montagna il cielo è basso, buio.

Qualche goccia di pioggia è caduta; rinfresca l'aria pesante e fa la doccia agli atleti che faticano, sudano. La salita è lunga, ma non esagera il piede e Hollenstein, che rimorchia Massocco, è, infatti, sui 35 Km. Sul traguardo del Passo della Scoffera (674), Massocco batte Hollenstein di tre lunghezze. A 125" segue Bahamontes, che ha lasciato il gruppo in ritardo di 2'05".

A Salice Terme, ora si va più per secche salite e ripide discese, sulla strada degli scoscesi, mantri appennini di Liguria, che soltanto ora si colorano di verde e blu e la mostrano i fiori biancorosi dei cileggi, dei peschi e dei mandorli. Bahamontes si avvicina a Hollenstein e Massocco. Il gruppo fu l'armonica e Coppi, malgrado l'aiuto dei gregari, è sempre in fondo alla fila: la sua fatica è mascherata di disperato dolore.

L'inseguimento di Bahamontes si conclude sulla strada ad onda lunga che

porta a Montebello. Fuga a tre, quindi, A. Montebello, Hollenstein e Massocco. Che non «tira» un metro mancando se l'ammazza, è di 130" sul gruppo.

Quel che accade da Reggio a monte di Lencina è roba da inferno. Mezz'ora di cammino nella polvere e sui sassi. Asfissia. Si respira a Gozzeto ed Ottone, paesi che hanno un pezzo di strada, asfaltata. Come dannati, gli atleti. Strage di gonfiore e cadute. Strada di fieno, urli di dissonanza, pianti, maledizioni, bestemmie.

Si va avanti con la buccina della fortuna, come ai tempi eroici del nostro sport. Non si vede niente. Comunque, sappiamo che Bahamontes e Massocco, rallentando, che Hollenstein ha sporcato una gomma. Le arrampicate del gruppo arrampicano, a poca distanza da Bahamontes e Massocco. Sulla strada di Lencina, sulle ruote di Bahamontes e Massocco si portano prima Nencini, Chiarone, Benedetti, Fallarini e Filippi; poi, Camero e Rancucci; quindi, un po'

alla volta, gli altri, quasi tutti.

La corsa si ravviglia, dunque, nell'arrampicata al Passo del Penice. Comincia a Bobbio, l'arrampicata. Fede e sprizzate d'aria, finta di non sapere. Farsaglia da nubi spesse. Si vede appena. Allungo di Clerici, rincorsa di Rancucci. Poi, scatto di Delipis e risponde Fornara. La salita scappa i più forti. Coppi resta indietro, molto indietro. Il campione e tra gli ultimi gli fanno compagnia Nascimbene, Scudellari, Gagnoni, Parlato dei più forti. Sono: Astrua, Delipis, Bahamontes, Monti, Rancucci, Giudica, Fornara, Moser e Wagnon. A poca distanza, Nencini, Fallarini, Brankart, Courneur, Fantini e P. Lencina. Allungo di Astrua. Si staccano: Giudica, Wagnon, Delipis, poi Clerici che scatta. Il paese di Clerici fa perdere Monti, Moser, Rancucci Bahamontes. Restano tre nomi al comando della corsa, e cioè: Clerici, Astrua e Fornara.

Poi, di scatto, Bahamontes ritorna. Sul nastro del traguardo di montagna (1145) passano, nell'ordine, Astrua, Fornara, Bahamontes e Clerici. A 24" li precedono Fantini, Rancucci, Padovan, Monti, Courneur, Delipis, Fallarini, Buratti, Nencini, Brankart, Moser e Wagnon; a 235" Gaul, che soffre di stomaco; a 255" Magni, Filippi ed altri. Il ritardo di Coppi è di 6'58".

Inverno crudo, quasi, pioggia e freddo da far battere i denti, e nebbia da togliere col coltello. Lungheggiare di fari, ma non servono: alla cieca, dunque, per la discesa di Lencina, nel continuo di fieno in quale che burrasca. Non ha riparo, la strada; ad ogni curva fatta, un sospiro di sollievo. E sono cento, le curve! prudenza.

Bahamontes, Nencini, Delipis, Monti, spaccano le gomme. Brankart sbaglia una curva e rovescia su una collina col coltello. Lungheggiare di fari, ma non servono: alla cieca, dunque, per la discesa di Lencina, nel continuo di fieno in quale che burrasca. Non ha riparo, la strada; ad ogni curva fatta, un sospiro di sollievo. E sono cento, le curve! prudenza.

Bahamontes, Nencini, Delipis, Monti, spaccano le gomme. Brankart sbaglia una curva e rovescia su una collina col coltello. Lungheggiare di fari, ma non servono: alla cieca, dunque, per la discesa di Lencina, nel continuo di fieno in quale che burrasca. Non ha riparo, la strada; ad ogni curva fatta, un sospiro di sollievo. E sono cento, le curve! prudenza.

A rotta di collo sulla strada

da Salice. Gli uomini di punta corrono a 50 l'ora; ed ora gli uomini di punta che si danno battaglia allo sprint, sul traguardo di tappa. Facile, come due e due fanno quattro, la rotta con la quale Fantini si aggiudica la vittoria.

Fantini scatta alla distanza ed arriva (guardando indietro) con due lunghezze di vantaggio su Fornara, Clerici, Moser, Giudica, Astrua e Padovan; a 124", Brankart, Nencini, Monti, Fallarini, Buratti, Courneur, Delipis; quindi Rancucci a 130". Poi gli altri, come dice l'ordine d'arrivo. Dove fu un certo effetto il ritardo di Coppi 6'58". Parecchi Fantini. E sul gruppo arrivano Zucconelli e Baffi.

E domani, da Voghera a Mantova, km. 198. Tappa al volo: Cavallatone, Cremona e Piacenza. La strada è tutta come una soglia. La corsa di addio, dunque, al «routier-sprinter» del tipo di Pohlert. E Girardengo pensa che Miguel, domani, ne potrà fare qualcosa. Fantini non dimentichiamo che anche il guizzo di Fantini potrebbe far fortuna: per la terza volta, di seguito.

ATTILIO CAMORANO



PASQUALINO FORNARA guida il gruppetto dei fuggitivi

(Telefoto)

IL 27 MAGGIO SI VOTERA' ANCHE PER LO SPORT

Perchè siano a disposizione di tutti i giovani dare ai Comuni e al CONI i beni della ex gil

Questa è la proposta dei comunisti - I d.c. debbono presentare il rendiconto delle loro amministrazioni

In ogni comune ed in ogni provincia i giovani chiedono campi, palestre, piscine e le attrezzature per lo sport. E chiedono anche una delle cause principali che limita lo sport tra i giovani: la mancanza di impianti sportivi.

Ma esiste nel nostro Paese tale carenza di impianti abbi-

lianti anche un ingente patrimonio, come quello dei beni della ex gil, di cui, dopo circa 13 anni di gestione commissariale, non si riesce ad avere il rendiconto patrimoniale e finanziario del grande complesso.

Pertanto, oggi, è un diritto di tutti i giovani, di tutti gli sportivi, venire a conoscenza

dei rendiconti e dei bilanci finanziari che riguardano: 296 case, 310 colonie, 340 palestre, 32 cinema teatri, 11 immobili vari, 154 terreni, 68 campi sportivi, 8 tribuni in varie province e comuni. Tali impianti devono essere recuperati e questa è una delle cause principali che limita lo sport tra i giovani: la mancanza di impianti sportivi.

Sia la gestione dell'ex commissario ai beni, prof. Elkan (comunisti), sia quella del suo sostituto avv. Paganelli non sono state un modello per la gestione diretta dal primo cittadino, perché è sufficiente, solamente ciò che scrive, in maniera molto brillante, Anna Casoli sul settimanale «Il Mondo».

Con lui comincia una amministrazione tutta speciale, che potrebbe forse sembrare opportuna per una impresa privata, ma non per una ente parastatale come la G.I.

Nel '54 il prof. Elkan fu sostituito nell'incarico dal democristiano avv. Paganelli, ma molta confusione c'era durante la gestione del Commissario e del dirigente d.c., molta ne è rimasta con l'avv. Paganelli. Infatti, tanto per cominciare, la vendita dell'asta di un terreno, poco settimane fa, pubblicava la notizia che a Novara, presso la sede della Gioventù Italiana, aveva avuto luogo la vendita all'asta di un immobile sito in Trecento, Porta Milano. L'immobile è costituito da un fabbricato, da un cortile e da una piscina natatoria. Il prezzo d'asta, stando alle notizie pubblicate dalla «Voce», era di 23 milioni a corpo. Il fatto di Novara, che si commenta da sé, dimostra l'andazzo del Commissario.

Siamo al 1956, quando si potrà avere un rendiconto aggiornato sull'amministrazione dei beni? Nel dicembre 1955 vari movimenti di beni italiani furono concordati sulla necessità di prospettare al Presidente del Consiglio on. Segni l'urgenza che tutta la questione dei beni ex gil venisse affrontata e definita. Ma sino ad oggi tutto tace.

Con le elezioni del 27 maggio i giovani e gli sportivi dovranno la loro parola anche su questo incerto patrimonio che deve tornare alla gioventù, a tutta la gioventù senza discriminazioni di sorta. E' necessario però perché le cose cambino nel nostro Paese, una sprizzata a sprazzi è necessario votare per il P.C.I.

I comunisti tra le altre proposte avanzate per la rinascita dello sport hanno posto nel giusto rilievo la necessità di beni della ex gil siano restituiti alla gioventù: quindi, siano dati ai comuni i beni d'importanza locale, al CONI quelli d'importanza regionale e nazionale.

E' noto che il patrimonio dei beni è stato valutato, anni or sono, attorno ai 100-120 miliardi e assomma complessivamente 1331 proprietà. Una delle migliori soluzioni, tenendo conto che in vista delle Olimpiadi del 1960 i giovani e tutte le organizzazioni sportive hanno bisogno di usufruire dei maggiori numeri possibili di impianti esistenti, è quella indicata dai comunisti, soluzione che, del resto, è condivisa anche da altre organizzazioni da dirigenti e tecnici sportivi.

OSVALDO CAVATERRA

BATTENDO IL FRANCESE REMY

Merlo entra in semifinale ai campionati di Francia

PARIGI, 21. — Giuseppe Merlo si è qualificato per la semifinale del Torneo internazionale di Francia battendo oggi nei quarti il numero uno francese Remy al termine di una partita durata tre ore e tre quarti. L'incontro è terminato con

l'italiano è stata improntata ad un senso di cavalleria tale che applausi seriosissimi sono partiti al suo indirizzo. Per due volte Merlo ha piazzato il servizio sulla metà campo sbagliata al fine di concedere a Remy un punto che, secondo il suo giudizio, gli era stato dato erroneamente dal giudice.

Nel secondo incontro di singolare l'australiano Lewis Hoad ha battuto l'italiano Pierangeli per 6-8, 8-6, 6-1, 6-3. L'italiano, dopo avere avuto un brillantissimo inizio che gli ha fruttato la vittoria del primo set, è stato costretto a cedere per 6-8.

Nel secondo set invece Hoad aveva una formidabile ripresa e piazzando numerosi colpi al volo riusciva a piegare la strenua resistenza dell'azzurro battendolo per 8-6. Era questo il set più lungo e più bello dell'intero incontro.

All'inizio l'italiano ha subito messo in difficoltà l'australiano che nonostante Pierangeli riuscisse ad una serie di punti dubbi aggiudicandosi il quarto set, è stato costretto a cedere per 6-8.

Il risultato di 4-6; 6-2; 2-6; 6-4; 10-8.

Dopo aver perso il primo set, Merlo guadagnava il secondo e perdeva il terzo. Accudendosi il quarto, la partita si era conclusa con un pareggio. Ma, per la gestione diretta dal primo cittadino, perché è sufficiente, solamente ciò che scrive, in maniera molto brillante, Anna Casoli sul settimanale «Il Mondo».

Con lui comincia una amministrazione tutta speciale, che potrebbe forse sembrare opportuna per una impresa privata, ma non per una ente parastatale come la G.I.

Nel '54 il prof. Elkan fu sostituito nell'incarico dal democristiano avv. Paganelli, ma molta confusione c'era durante la gestione del Commissario e del dirigente d.c., molta ne è rimasta con l'avv. Paganelli. Infatti, tanto per cominciare, la vendita dell'asta di un terreno, poco settimane fa, pubblicava la notizia che a Novara, presso la sede della Gioventù Italiana, aveva avuto luogo la vendita all'asta di un immobile sito in Trecento, Porta Milano. L'immobile è costituito da un fabbricato, da un cortile e da una piscina natatoria. Il prezzo d'asta, stando alle notizie pubblicate dalla «Voce», era di 23 milioni a corpo. Il fatto di Novara, che si commenta da sé, dimostra l'andazzo del Commissario.

Siamo al 1956, quando si potrà avere un rendiconto aggiornato sull'amministrazione dei beni? Nel dicembre 1955 vari movimenti di beni italiani furono concordati sulla necessità di prospettare al Presidente del Consiglio on. Segni l'urgenza che tutta la questione dei beni ex gil venisse affrontata e definita. Ma sino ad oggi tutto tace.

Con le elezioni del 27 maggio i giovani e gli sportivi dovranno la loro parola anche su questo incerto patrimonio che deve tornare alla gioventù, a tutta la gioventù senza discriminazioni di sorta. E' necessario però perché le cose cambino nel nostro Paese, una sprizzata a sprazzi è necessario votare per il P.C.I.

I comunisti tra le altre proposte avanzate per la rinascita dello sport hanno posto nel giusto rilievo la necessità di beni della ex gil siano restituiti alla gioventù: quindi, siano dati ai comuni i beni d'importanza locale, al CONI quelli d'importanza regionale e nazionale.

E' noto che il patrimonio dei beni è stato valutato, anni or sono, attorno ai 100-120 miliardi e assomma complessivamente 1331 proprietà. Una delle migliori soluzioni, tenendo conto che in vista delle Olimpiadi del 1960 i giovani e tutte le organizzazioni sportive hanno bisogno di usufruire dei maggiori numeri possibili di impianti esistenti, è quella indicata dai comunisti, soluzione che, del resto, è condivisa anche da altre organizzazioni da dirigenti e tecnici sportivi.

OSVALDO CAVATERRA

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH



Il prestigioso mezzofondista ungherese Sandor Iharos

Bella vittoria di Sandor Iharos a Londra

LONDRA, 21. — Il famoso mezzofondista ungherese, Sandor Iharos, che detiene o condivide sei record mondiali, ha dimostrato di essere in buona forma, aggiudicandosi al White City Stadium la gara di 3.000 metri piani in 8'02".

L'inglese Gordon Pirie, che rappresenta la maggiore minaccia per il magiaro, ha perso la scarpata destra durante il secondo giro e si è ritirato, avendo subito un taglio ad un dito del piede.

Iharos detiene il record mondiale sui 3.000 metri col tempo di 7'55". Durante la corsa odierna egli si è portato in prima posizione a metà gara, ha mai meno aumentato il proprio vantaggio sugli altri concorrenti ed è giunto sul traguardo con circa 25 metri di vantaggio sul secondo, il suo compatriota Sandor Bircsoly.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

Le nazionali iscritte sono: Stati Uniti, Francia, Spagna, Belgio, Portogallo, Svizzera, Cuba, Egitto, Algeria, Marocco, Brasile, San Marino, Ungheria, Eritrea, Libano ed Italia. Sono attese le iscrizioni dell'Argentina e dell'Australia. Una delle squadre più forti di questa ventesima edizione è quella degli Stati Uniti che presenta una squadra di 20 tiratori tra cui figura il campione del mondo Isett Bill.

I quarantamila spettatori presenti hanno vivacemente applaudito la performance dell'inglese che ha così riscattato la non brillante prova del suo compatriota durante le gare di mezzo fondo della settimana scorsa. Al terzo posto è terminato l'ungarino István Kovács e nell'ordine i tedeschi orientali Klaus Richterhahn e Fritz Janke.

ISTANBUL, 21. — Più di 150 atleti provenienti da 18 nazioni parteciperanno dal 25 al 31 maggio prossimo ai campionati mondiali di lotta, durante il torneo verranno assegnati i titoli di campione del mondo in tutte le categorie di stile libero e di stile greco-romano.

Le nazionali rappresentative sono: Italia, Bulgaria, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Iran, Giappone, Libano, Polonia, Romania, Sudafrica, Siria, Siria, URSS, Jugoslavia e Turchia.

MANCHESTER, 21. — L'italiano Mario Moretti ha stabilito un nuovo record ciclistico inglese sul miglio con partenza da fermo coprendo il percorso in 1'39". Il precedente primato era stato stabilito dall'inglese E.V. Mills nel 1931 col tempo di 2'01".

Sulla gara sulle tre miglia Moretti si è classificato secondo dietro all'olandese Jan Peeters, quale ha stabilito il tempo di 1'50". Terzo l'inglese Peacock.

La passione per il ciclismo è diffusa in tutto il mondo, con l'appoggio morale, e materiale, di una organizzazione tutta loro; e concitati di costituire una classe a parte, nella società, una categoria speciale di cittadini quanto mai moderna e accettata: quegli ardimentosi ciclisti che inforcavano il «cassale d'acciaio», sin dalle loro prime escursioni sentirono il bisogno

di costituirsi in corpo sociale, dando pertanto vita a varie forme di associazioni. Così, al tempo dei bicchi Michaux, nel 1850, sorse a Milano il Veloce Club: la prima consociata degli animosi «ciclisti» o «velociferi», questi antenati dei «ciclisti». Quattordici anni dopo, sorse a Torino una organizzazione simile, e così

pure in altre città. Da quella società torinese, infine, si propose del conte Agostino Bignardi di Viareggio, scatenò il primo nucleo dell'U.V.I. (Unione velocipedistica italiana), o sede prima a Torino poi a Genova. Milano, Roma; presidenti, colta a colta, Natta, il conte di Viareggio, Davidson, gli on. Torrisio, Filippo Turati, Alberto Garibaldi, ecc.

Finalmente, nel 1894, con l'adesione di molte società Velocipedistiche romane; Forza e virtù, di Noci liguri; Forza e costanza, di Brescia; Cyclospor, di Napoli; Pro Italia, di Ferrara sorse a Milano il Touring club ciclistico italiano (T.C.C.I.), associazione nazionale «per la tutela del diritto pratico del ciclista».

Il T.C.C.I. aveva finalità prevalentemente ciclistiche, tant'è vero che soltanto a partire

dal 1922 assunse il nome di T.C.I. (Touring club italiano). Dai primi 784 soci del '94, il T.C.C.I. è passato a 2000 soci nel '06, a 12 mila nel '10 (con un aumento di 500 unità il mese), a 22.915 nel '22, ad 82.663 nel 1930 ed a 420 mila nel 1950.

E' curioso notare come quasi tutti i Touring club, sorti in Europa ebbero origine ciclistica. Lo stesso T.C.I. fu fondato e fondato dall'ingegner geografo Bertarelli, appassionatissimo ciclista, e promotore, nel 1894, della «stragione» «Carovana ciclo turistica Milano - Roma». Dal 22 al 25 maggio un migliaio di velocipedisti presero parte ai festeggiamenti indetti a Milano in occasione del grande convegno ciclistico indetto dal comitato direttivo del T.C.C.I.

La passione per il ciclismo conquistò le folle, e così soltanto a partire

dal 1922 assunse il nome di T.C.I. (Touring club italiano). Dai primi 784 soci del '94, il T.C.C.I. è passato a 2000 soci nel '06, a 12 mila nel '10 (con un aumento di 500 unità il mese), a 22.915 nel '22, ad 82.663 nel 1930 ed a 420 mila nel 1950.

E' curioso notare come quasi tutti i Touring club, sorti in Europa ebbero origine ciclistica. Lo stesso T.C.I. fu fondato e fondato dall'ingegner geografo Bertarelli, appassionatissimo ciclista, e promotore, nel 1894, della «stragione» «Carovana ciclo turistica Milano - Roma». Dal 22 al 25 maggio un migliaio di velocipedisti presero parte ai festeggiamenti indetti a Milano in occasione del grande convegno ciclistico indetto dal comitato direttivo del T.C.C.I.

La passione per il ciclismo conquistò le folle, e così soltanto a partire

dal 1922 assunse il nome di T.C.I. (Touring club italiano). Dai primi 784 soci del '94, il T.C.C.I. è passato a 2000 soci nel '06, a 12 mila nel '10 (con un aumento di 500 unità il mese), a 22.915 nel '22, ad 82.663 nel 1930 ed a 420 mila nel 1950.

E' curioso notare come quasi tutti i Touring club, sorti in Europa ebbero origine ciclistica. Lo stesso T.C.I. fu fondato e fondato dall'ingegner geografo Bertarelli, appassionatissimo ciclista, e promotore, nel 1894, della «stragione» «Carovana ciclo turistica Milano - Roma». Dal 22 al 25 maggio un migliaio di velocipedisti presero parte ai festeggiamenti indetti a Milano in occasione del grande convegno ciclistico indetto dal comitato direttivo del T.C.C.I.

La passione per il ciclismo conquistò le folle, e così soltanto a partire

dal 1922 assunse il nome di T.C.I. (Touring club italiano). Dai primi 784 soci del '94, il T.C.C.I. è passato a 2000 soci nel '06, a 12 mila nel '10 (con un aumento di 500 unità il mese), a 22.915 nel '22, ad 82.663 nel 1930 ed a 420 mila nel 1950.



Un vecchio velocipede per famiglia

XI

La passione per il velocipedismo divenne generale. Per gli uomini, rappresentava una manifestazione di modernità e di accanimento; per le donne, un veicolo, non disprezzabile, dell'emancipazione. Questa febbre della donna per la bicicletta provocò accessibili polemiche. I censori condannavano senza appello il ciclista in gonnella. Il prof. Porto arrivò persino a scrivere un saggio a favore del velocipedismo del gentil sesso, «salutare ed igienico». I caricaturisti, bersagliando le moderne amazzoni. Un poeta, certo Antonio Visconti di Saliceto, sulla «velocipedista» lanciava questa gustosa satira:

La donna che la bicicletta d'assalto a se ne appropria, fuorviata da lei si fa in pochi un'oca, l'oca pasciuta.



La passione per il ciclismo conquistò le folle.

LE CLASSIFICHE

L'ordine d'arrivo

1) FANTINI Alessandro (Atala); 2) Astrua (Atala); 3) Clerici (Farnia-Guerri); 4) Moser (Forpad); 5) Giudica (Arbos); 6) Astrua (Atala); 7) Padovan (Atala); 8) Brankart (Atala); 9) Nencini (Wagnon); 10) Wagnon; 11) Fallarini; 12) Buratti; 13) Courneur; 14) Delipis; 15) Brankart; 16) Delipis; 17) Baffi; 18) Sordello; 19) Ferlini; 20) Maule; 21) Nascimbene; 22) Filippi; 23) Baffi; 24) Nascimbene; 25) Grati; 26) Negro; 27) Grati; 28) Lauretti; 29) Monti; 30) Fabbri; 31) Calmeri; 32) Chialone; 33) Astrelli; 34) Boni; 35) Bartolozzi; 36) tutti col tempo di 6'58".

La classifica generale

1) Fantini 123'42"; 2) Fallarini 123'; 3) Astrua 123'; 4) Clerici 123'; 5) Fornara 123'; 6) Moser 123'; 7) Nencini 123'; 8) Rancucci 123'; 9) Brankart 123'; 10) Courneur 123'; 11) Delipis 123'; 12) Buratti 123'; 13) Ferlini 123'; 14) Sordello 123'; 15) Wagnon 123'; 16) Maule 123'; 17) Nascimbene 123'; 18) Filippi 123'; 19) Baffi 123'; 20) Sordello 123'; 21) Lauretti 123'; 22) Monti 123'; 23) Chialone 123'; 24) Negro 123'; 25) Grati 123'; 26) Maule 123'; 27) Nascimbene 123'; 28) Filippi 123'; 29) Baffi 123'; 30) Sordello 123'; 31) Lauretti 123'; 32) Monti 123'; 33) Chialone 123'; 34) Negro 123'; 35) Grati 123'; 36) Maule 123'; 37) Nascimbene 123'; 38) Filippi 123'; 39) Baffi 123'; 40) Sordello 123'; 41) Lauretti 123'; 42) Monti 123'; 43) Chialone 123'; 44) Negro 123'; 45) Grati 123'; 46) Maule 123'; 47) Nascimbene 123'; 48) Filippi 123'; 49) Baffi 123'; 50) Sordello 123'; 51) Lauretti 123'; 52) Monti 123'; 53) Chialone 123'; 54) Negro 123'; 55) Grati 123'; 56) Maule 123'; 57) Nascimbene 123'; 58) Filippi 123'; 59) Baffi 123'; 60) Sordello 123'; 61) Lauretti 123'; 62) Monti 123'; 63) Chialone 123'; 64) Negro 123'; 65) Grati 123'; 66) Maule 123'; 67) Nascimbene 123'; 68) Filippi 123'; 69) Baffi 123'; 70) Sordello 123'; 71) Lauretti 123'; 72) Monti 123'; 73) Chialone 123'; 74) Negro 123'; 75) Grati 123'; 76) Maule 123'; 77) Nascimbene 123'; 78) Filippi 123'; 79) Baffi 123'; 80) Sordello 123'; 81) Lauretti 123'; 82) Monti 123';

Dal 1947 non viene presentato alcun rendiconto sull'impiego delle somme colossali concesse dallo Stato per gli am-
massi - La nuova richiesta di 163 miliardi - Le speculazioni di Orzinuovi e quelle di Pesaro, Catanzaro, Campobasso

A sinistra: Volera

